

	 ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I° Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165 http://icsfalerone.edu.it apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it	 
---	---	--

**Al Collegio dei Docenti
E p.c. al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
Al personale ATA
Agli Atti
All'Albo della scuola
Al sito web dell'Istituto**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE

ADDENDUM ALL'ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 25;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTE le Indicazioni nazionali e i successivi documenti di orientamento e sviluppo del curricolo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
VISTE le disposizioni e le Linee guida in materia di orientamento;
VISTE le Linee guida per il potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e per l'apprendimento delle discipline STEM;
VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.M. 11 novembre 2025, n. 219, relativo alla destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole e alla costituzione di Snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'IA nella scuola;
VISTO l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica per il PTOF 2025-2028, adottato in data 2 settembre 2025 e successivamente formalizzato agli atti dell'Istituto;
CONSIDERATO che il predetto Atto di indirizzo ha individuato quali direttrici fondamentali dell'azione dell'Istituto la sicurezza e il benessere psicofisico, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica, il contrasto alle disuguaglianze territoriali, socio-culturali ed economiche, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, l'orientamento, il miglioramento dei risultati, l'educazione civica e la legalità, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'innovazione tecnologica e didattica, le STEM, l'apertura all'internazionalizzazione e all'Europa, la creatività e l'espressione artistico-culturale e la formazione continua del personale;
CONSIDERATO che il medesimo Atto ha posto quale finalità prioritaria la realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, il contrasto della dispersione e di ogni forma di discriminazione, il potenziamento dell'inclusione e la valorizzazione del merito e delle eccellenze;
CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo già prevede il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, il pensiero critico, l'educazione alla cittadinanza e l'attenzione alle situazioni di fragilità;
CONSIDERATO che il medesimo Atto individua l'orientamento come percorso volto allo sviluppo dell'identità personale e della capacità degli alunni di operare scelte progressivamente più consapevoli e coerenti e prevede l'aggiornamento del curriculum verticale e delle pratiche valutative;
CONSIDERATO che l'Istituto ha già assunto tra le proprie priorità l'innovazione metodologica, la ricerca-azione, il lavoro collegiale, la documentazione e la condivisione delle buone pratiche, nonché l'utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie digitali;
CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo vigente già prevede costanti azioni di formazione e aggiornamento sull'uso delle tecnologie innovative e degli strumenti di IA rivolte al personale docente e ATA;
CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo di Falerone è stato individuato quale **Snodo formativo per la transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella scuola**, con la conseguente responsabilità di promuovere percorsi e workshop di formazione, approfondimento e laboratorio;
RITENUTO necessario integrare gli indirizzi già impartiti per accompagnare l'Istituto nell'anno scolastico 2026/2027, valorizzando le innovazioni culturali, pedagogiche, didattiche e tecnologiche intervenute e mantenendo, nel contempo, la piena coerenza con l'identità educativa e progettuale già definita nel PTOF;

EMANA

il presente **ADDENDUM ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL 2 SETTEMBRE 2025**, quale integrazione degli indirizzi già impartiti al Collegio dei Docenti per la progettazione dell'offerta formativa e per l'aggiornamento del PTOF.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Il presente documento non sostituisce l'Atto di indirizzo vigente, che rimane integralmente confermato nelle sue finalità, nei suoi principi e nelle sue direttrici, ma ne costituisce integrazione e sviluppo per l'anno scolastico 2026/2027.

INDIRIZZI INTEGRATIVI

L'Istituto Comprensivo di Falerone dovrà proseguire e rafforzare il proprio impegno prioritario nel contribuire al successo formativo e scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, assicurando condizioni educative, didattiche e organizzative capaci di valorizzare le potenzialità individuali e di accompagnare ciascun alunno nella costruzione progressiva della propria identità, delle proprie competenze e del proprio progetto di vita.

Il successo formativo dovrà essere inteso non soltanto come conseguimento di risultati scolastici positivi, ma come possibilità concreta per ogni alunno di sviluppare pienamente le proprie capacità, acquisire solide competenze di base, maturare autonomia, senso di responsabilità, capacità critica e consapevolezza delle proprie potenzialità. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative dovranno pertanto continuare ad essere orientate al contrasto della dispersione scolastica, delle disuguaglianze e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e alla valorizzazione dei talenti, del merito e delle eccellenze.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti o nei comportamenti, situazioni di disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, condizioni di svantaggio o altre situazioni di fragilità. La scuola dovrà continuare a promuovere una didattica individualizzata e personalizzata, rispettosa dei tempi, degli stili di apprendimento e delle caratteristiche di ciascun alunno, attraverso una costante collaborazione con le famiglie ed una progettazione condivisa tra i docenti. Dovrà essere rafforzata una concezione dell'inclusione come dimensione ordinaria dell'azione educativa e non come intervento rivolto esclusivamente a singole categorie di studenti.

L'Istituto dovrà inoltre proseguire nell'azione di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, attraverso il monitoraggio tempestivo delle situazioni di difficoltà, il recupero delle competenze di base, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi, il sostegno alla motivazione e la cura della relazione educativa. La progettazione dovrà essere orientata alla prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono, intervenendo sulle fragilità prima che esse si trasformino in condizioni di stabile disaffezione nei confronti della scuola.

Particolare rilevanza dovrà assumere l'orientamento, da intendersi come processo formativo continuo e non come attività limitata alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. L'orientamento dovrà accompagnare gli alunni, fin dai primi anni, nella conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, sviluppando progressivamente autonomia, capacità di scelta e consapevolezza. Dovranno essere rafforzate le attività orientative e di continuità, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola e alle classi ponte, nella prospettiva di accompagnare ogni studente verso scelte sempre più consapevoli e coerenti con il proprio percorso personale e formativo. Tale indirizzo è già presente nell'Atto vigente e dovrà essere ulteriormente sviluppato.

La scuola dovrà continuare a promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli alunni e dell'intera comunità scolastica, creando ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e inclusivi. La cura della relazione educativa, l'ascolto, l'empatia, il rispetto reciproco, la collaborazione e la gestione positiva dei conflitti dovranno essere considerati componenti essenziali della qualità dell'esperienza scolastica.

In tale prospettiva dovrà essere rafforzata l'azione di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso interventi educativi sistematici, attività di sensibilizzazione, formazione del personale, coinvolgimento delle famiglie e promozione di una cultura fondata sul rispetto della persona, sulla responsabilità e sulla legalità. L'azione della scuola dovrà essere prevalentemente

preventiva e formativa, senza limitarsi alla gestione delle situazioni emergenziali, promuovendo negli alunni la capacità di riconoscere comportamenti lesivi, di assumere comportamenti responsabili e di chiedere aiuto.

La prevenzione del cyberbullismo dovrà essere strettamente collegata allo sviluppo della cittadinanza digitale, affinché gli alunni acquisiscano progressivamente consapevolezza delle opportunità e dei rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie, dei social network e degli ambienti digitali, sviluppando capacità di protezione dei dati personali, rispetto dell'identità e della dignità altrui, verifica delle informazioni e uso responsabile degli strumenti.

L'Educazione civica dovrà continuare a rappresentare una dimensione trasversale del curriculum, con particolare attenzione alla legalità, alla responsabilità individuale e collettiva, al rispetto delle regole, alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza digitale, alla conoscenza delle istituzioni e al contrasto di ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. Dovranno essere ulteriormente valorizzati i percorsi verticali di educazione alla legalità già previsti dall'Atto di indirizzo, compresi quelli finalizzati al contrasto di tutte le forme di mafia.

La revisione e l'implementazione del curriculum verticale d'Istituto dovranno costituire una priorità del lavoro collegiale. Dovrà essere rafforzata la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, individuando nuclei fondanti, conoscenze essenziali, progressioni degli apprendimenti, competenze attese e criteri valutativi coerenti. La progettazione dovrà evitare la frammentazione dei percorsi e favorire una visione unitaria dell'esperienza formativa dell'alunno.

In tale processo dovrà essere valorizzata la funzione del docente quale professionista della progettazione curricolare, capace di selezionare, organizzare e mediare i saperi in relazione all'età degli alunni, al contesto e ai bisogni formativi. Il lavoro individuale del docente dovrà essere integrato in una dimensione collegiale attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, confronto tra docenti dello stesso ordine e di ordini diversi, progettazione condivisa, ricerca-azione e documentazione delle buone pratiche. L'Atto vigente già individua nel dialogo professionale, nella ricerca-azione e nella condivisione delle pratiche elementi essenziali per il miglioramento della scuola.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al rafforzamento delle competenze linguistiche, con la centralità della lingua italiana quale strumento di accesso a tutti i saperi. Dovranno essere potenziate la lettura, la comprensione, l'esposizione orale, la scrittura, la correttezza linguistica, il lessico, la capacità di sintesi, di argomentazione e di rielaborazione personale. La lettura dovrà essere promossa come esperienza culturale e formativa e dovrà essere favorito il rapporto diretto con i testi e con le opere letterarie.

Nella scuola primaria dovrà essere assicurata particolare attenzione alla scrittura manuale e all'acquisizione del corsivo, valorizzando l'esercizio, la correttezza, la leggibilità e il progressivo consolidamento delle abilità grafo-motorie. L'utilizzo degli strumenti digitali dovrà integrarsi con tali esperienze senza sostituirle.

Dovrà inoltre essere valorizzato il ruolo della memoria nell'apprendimento, attraverso attività che favoriscano la costruzione di un patrimonio personale di conoscenze, testi, poesie e riferimenti culturali. La memorizzazione dovrà essere sempre accompagnata dalla comprensione e dalla rielaborazione, evitando una contrapposizione artificiale tra memoria e pensiero critico.

Nella scuola secondaria di primo grado dovrà essere ulteriormente valorizzata la dimensione linguistica e culturale del latino, già prevista nell'Atto di indirizzo dell'Istituto attraverso l'inserimento della Lingua Latina nel curriculum. Il percorso dovrà privilegiare l'educazione linguistica, il lessico, le radici delle parole, l'etimologia e il rapporto tra latino e italiano, contribuendo alla consapevolezza linguistica e culturale degli studenti.

Dovranno essere ulteriormente potenziate le competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche, attraverso il rafforzamento delle discipline STEM e attraverso metodologie fondate sul problem solving, sulla didattica laboratoriale, sulla ricerca, sulla sperimentazione e sulla capacità di formulare ipotesi e verificarle. Le esperienze STEM dovranno essere collegate alla realtà e finalizzate non soltanto all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo.

L'Istituto dovrà proseguire nel potenziamento delle lingue straniere, della conoscenza delle culture europee e dell'apertura internazionale, valorizzando scambi culturali, partenariati, certificazioni linguistiche, Erasmus+, eTwinning e altre opportunità di collaborazione e confronto internazionale già previste nell'Atto di indirizzo.

Dovranno inoltre essere valorizzate la creatività, l'espressione artistica e culturale, la musica, il teatro, l'arte, l'immagine, l'educazione motoria e i linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso progetti verticali e interdisciplinari capaci di coinvolgere i diversi ordini di scuola e di valorizzare le peculiarità culturali e territoriali dell'Istituto.

L'offerta formativa dovrà continuare a essere caratterizzata da una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, con ampia ricaduta sull'intero Istituto, ancorata al curriculum, al PTOF, al RAV e al Piano di Miglioramento. I progetti dovranno contribuire in modo riconoscibile alle priorità della scuola e non costituire attività isolate rispetto alla progettazione curricolare. L'Atto vigente richiama espressamente questa esigenza, individuando tra gli ambiti prioritari STEM, latino, competenze linguistiche e interculturali, salute, sostenibilità, sicurezza, espressione artistico-culturale e legalità.

Sul piano metodologico, dovrà proseguire il superamento di una didattica esclusivamente trasmissiva, privilegiando, in relazione alle diverse discipline e ai diversi contesti, apprendimento cooperativo, metacognizione, problem solving, ricerca, laboratorio, didattica per problemi, lavoro in piccolo gruppo e valutazione formativa e orientativa. Dovrà essere ulteriormente sviluppata la capacità di documentare e condividere le esperienze efficaci, trasformandole progressivamente in patrimonio comune della comunità professionale.

La valutazione dovrà continuare a essere considerata parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e strumento di miglioramento. Dovrà essere privilegiata una valutazione formativa, orientativa e trasparente, capace di fornire agli alunni elementi utili per comprendere i propri progressi, le difficoltà e le strategie per migliorare. Dovranno essere rafforzati il confronto tra docenti, la coerenza dei criteri e la costruzione di pratiche valutative condivise tra i diversi ordini di scuola.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RUOLO STRATEGICO DELL'ISTITUTO QUALE “SNODO FORMATIVO”

Nell'ambito delle direttrici sopra individuate, assume particolare rilevanza strategica il tema dell'Intelligenza Artificiale, non come elemento separato rispetto alla progettazione educativa dell'Istituto, ma come una delle principali dimensioni dell'innovazione culturale, metodologica e professionale che la scuola è chiamata ad affrontare.

Per l'Istituto Comprensivo di Falerone tale dimensione assume una rilevanza ancora maggiore in considerazione del fatto che l'Istituto è stato individuato quale Snodo formativo territoriale per la transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella scuola. La documentazione relativa al progetto individua espressamente negli Snodi formativi territoriali il luogo deputato alla realizzazione di percorsi, workshop, approfondimenti e laboratori sull'utilizzo dell'IA nella scuola.

Tale ruolo dovrà essere assunto dall'Istituto come una responsabilità istituzionale e una precisa scelta strategica di sviluppo, trasformando la funzione di Snodo formativo in un'occasione per costruire una cultura professionale diffusa sull'Intelligenza Artificiale.

L'Istituto intende pertanto perseguire una politica di formazione del personale capillare e di qualità, affinché l'IA non rimanga patrimonio di pochi docenti particolarmente interessati o già competenti, ma diventi progressivamente una competenza professionale condivisa dell'intera comunità scolastica. La formazione dovrà essere capillare, perché dovrà raggiungere progressivamente tutto il personale; qualificata, perché dovrà essere fondata su contenuti scientificamente e pedagogicamente solidi e su formatori adeguatamente competenti; progressiva, perché dovrà articolarsi per livelli di conoscenza

e competenza; operativa, perché dovrà tradursi in sperimentazione concreta; critica, perché dovrà sviluppare la capacità di riconoscere limiti, errori, rischi e distorsioni degli strumenti; continuativa, perché l'evoluzione dell'IA rende necessario un costante aggiornamento.

La formazione non dovrà essere limitata all'apprendimento dell'utilizzo tecnico di singoli strumenti, ma dovrà sviluppare una vera competenza culturale, pedagogica, didattica, metodologica ed etica sull'Intelligenza Artificiale.

Per il personale docente, dovranno essere progressivamente affrontati i principali ambiti connessi all'utilizzo dell'IA nella progettazione didattica, nella produzione e adattamento dei materiali, nella personalizzazione degli apprendimenti, nell'inclusione, nella documentazione, nella ricerca, nella progettazione interdisciplinare e nelle diverse discipline.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla capacità di valutare criticamente gli output prodotti dall'IA, verificare le informazioni, riconoscere contenuti erronei o non affidabili, tutelare i dati personali, rispettare il diritto d'autore e la proprietà intellettuale e comprendere le implicazioni etiche dell'utilizzo di tali strumenti.

L'IA dovrà essere utilizzata come strumento di supporto alla professionalità docente e ai processi di apprendimento, non come sostituto della relazione educativa, della responsabilità professionale del docente o dei processi cognitivi degli studenti.

Dovranno pertanto essere salvaguardati il valore della lettura, della scrittura, dell'esercizio, della memoria, del ragionamento, della creatività, dell'argomentazione e dell'autonomia di giudizio.

L'Istituto dovrà progressivamente sviluppare anche una alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale degli studenti, adeguata alle diverse fasce d'età, affinché essi possano comprendere che cosa siano tali tecnologie, quali opportunità offrano, quali siano i loro limiti e quali responsabilità comporti il loro utilizzo.

L'educazione all'IA dovrà essere collegata alla cittadinanza digitale, alla capacità di verificare le informazioni, alla tutela dei dati e dell'identità digitale, al rispetto delle persone e alla prevenzione dei comportamenti lesivi negli ambienti digitali. In tal senso, la formazione sull'IA dovrà contribuire anche alle finalità già individuate dall'Istituto in materia di prevenzione del cyberbullismo e di promozione di comportamenti responsabili. L'utilizzo consapevole dell'IA dovrà concorrere alla formazione di studenti capaci di abitare gli ambienti digitali con spirito critico e responsabilità.

La formazione dovrà interessare, secondo modalità coerenti con i diversi profili professionali, anche il personale ATA, affinché la transizione digitale possa produrre effetti positivi anche nei processi organizzativi e amministrativi dell'Istituto, sempre nel rispetto delle responsabilità professionali, della riservatezza e della protezione dei dati.

In quanto Snodo formativo, l'Istituto dovrà inoltre promuovere attività di ricerca, sperimentazione, documentazione e disseminazione, favorendo la condivisione delle esperienze maturate e la costruzione di una comunità professionale capace di apprendere dall'esperienza. Le attività di formazione dovranno essere accompagnate dalla raccolta e dalla valorizzazione delle buone pratiche, affinché quanto sperimentato non rimanga patrimonio individuale, ma diventi patrimonio dell'intera comunità scolastica.

Dovranno essere promosse, ove possibile, forme di collaborazione e confronto con altre istituzioni scolastiche, reti di scuole, soggetti istituzionali e realtà del territorio, in modo da valorizzare la funzione territoriale dell'Istituto quale Snodo formativo.

L'obiettivo strategico è pertanto quello di fare dell'**Istituto Comprensivo di Falerone un punto di riferimento territoriale per una formazione sull'Intelligenza Artificiale applicata alla scuola che sia seria, responsabile, pedagogicamente fondata e concretamente utile alla professionalità degli operatori scolastici.**

La formazione sull'IA dovrà quindi essere considerata un **investimento strutturale sulla qualità dell'Istituto**, sulla crescita professionale del personale e sulla capacità della scuola di interpretare consapevolmente le trasformazioni della società contemporanea.

FORMAZIONE, COMUNITÀ PROFESSIONALE E INNOVAZIONE

Il Piano di formazione dell'Istituto dovrà essere aggiornato in coerenza con le priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento e dovrà comprendere, accanto alle altre aree già individuate, un percorso strutturato e progressivo sull'Intelligenza Artificiale.

Dovrà essere ulteriormente valorizzato il modello della formazione a cascata, già previsto nell'Atto di indirizzo, integrandolo con la funzione di Snodo formativo dell'Istituto.

La formazione dovrà produrre ricadute concrete sulla pratica professionale, favorendo la sperimentazione, il confronto, la produzione di materiali, la documentazione e la condivisione delle esperienze.

L'Istituto dovrà continuare a sviluppare una vera comunità professionale e comunità di pratiche, nella quale le competenze disponibili siano condivise e messe a disposizione del miglioramento complessivo della scuola. L'innovazione dovrà essere sostenuta attraverso una leadership diffusa, il coinvolgimento delle professionalità interne, il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante.

Particolare attenzione dovrà continuare a essere riservata al benessere organizzativo, al rispetto dei ruoli, alla collegialità, alla professionalità, alla collaborazione, alla disponibilità alla sperimentazione e all'apertura all'innovazione e al cambiamento, in coerenza con gli indirizzi già espressi nell'Atto vigente.

SCUOLA COME COMUNITÀ APERTA AL TERRITORIO

L'Istituto dovrà proseguire nel rafforzamento della propria dimensione di comunità attiva, aperta al territorio, capace di sviluppare rapporti costruttivi con le famiglie, gli enti locali, le associazioni, le istituzioni e le altre scuole.

Dovranno essere valorizzate le collaborazioni e le reti già esistenti e dovranno essere ricercate nuove opportunità di confronto, partenariato e progettazione, comprese quelle connesse alla funzione di Snodo formativo per l'Intelligenza Artificiale.

L'apertura al territorio dovrà essere finalizzata non alla moltiplicazione indistinta dei progetti, ma alla costruzione di opportunità formative significative e coerenti con l'identità dell'Istituto, con il PTOF, con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Dovrà essere ulteriormente rafforzata anche la dimensione europea e internazionale della scuola, attraverso Erasmus+, eTwinning, reti di scuole, partenariati e altre esperienze di apertura culturale.

MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO

L'attuazione del presente Addendum dovrà essere accompagnata da un'attività di monitoraggio finalizzata a verificare la coerenza tra gli indirizzi impartiti, la progettazione del Collegio, l'attuazione del PTOF e i risultati conseguiti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli esiti degli apprendimenti, alle situazioni di fragilità, alla partecipazione e al benessere degli alunni, alla qualità dell'inclusione, alle azioni di orientamento, alla prevenzione della dispersione, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali e alla ricaduta della formazione del personale.

Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, il monitoraggio dovrà verificare non soltanto il numero di persone coinvolte nelle attività formative, ma soprattutto la qualità e la ricaduta della formazione sulle competenze professionali, sulle pratiche didattiche e sulla capacità dell'Istituto di sviluppare e condividere esperienze significative.

Il processo di miglioramento dovrà essere pertanto inteso come un percorso permanente, fondato sull'osservazione, sulla riflessione, sulla valutazione degli esiti, sulla ricerca e sulla capacità della comunità professionale di modificare e migliorare le proprie pratiche.

DISPOSIZIONE FINALE

Il presente **Addendum integra l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica del 2 settembre 2025**, che resta integralmente confermato per tutte le parti non espressamente modificate o integrate.

Le presenti integrazioni costituiscono indirizzo per l'aggiornamento del PTOF, per la revisione progressiva del curriculum d'Istituto, per la progettazione educativa e didattica, per il Piano di formazione del personale, per l'innovazione metodologica, per la valutazione, per le attività di orientamento, inclusione e prevenzione della dispersione, per la promozione del benessere e della legalità e per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

In particolare, l'essere stato individuato quale Snodo formativo territoriale per l'Intelligenza Artificiale rappresenta per l'Istituto Comprensivo di Falerone una scelta strategica e una responsabilità che dovrà tradursi in una politica stabile di formazione, ricerca, sperimentazione e disseminazione.

L'Istituto dovrà pertanto perseguire una **formazione del personale capillare, qualificata, progressiva, operativa e continuativa**, affinché le competenze sull'Intelligenza Artificiale siano progressivamente diffuse all'interno dell'intera comunità professionale e possano produrre una reale ricaduta sulla qualità dell'insegnamento, sull'organizzazione scolastica e sui processi di apprendimento.

L'innovazione tecnologica e l'Intelligenza Artificiale dovranno essere ricondotte alla finalità fondamentale della scuola: contribuire al successo formativo e scolastico di ogni studentessa e di ogni studente, garantendo inclusione, personalizzazione, orientamento, benessere, cittadinanza responsabile, prevenzione della dispersione e contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione. Il processo di innovazione dovrà essere condotto nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'autonomia professionale dei docenti e delle competenze degli organi collegiali, nella convinzione che la qualità della scuola dipenda dalla capacità dell'intera comunità educante di condividere finalità, responsabilità, conoscenze e pratiche professionali.

L'Istituto Comprensivo di Falerone intende quindi affrontare il nuovo anno scolastico rafforzando la propria identità di **scuola inclusiva, orientativa, innovativa, aperta al territorio, attenta ai risultati e alla persona**, capace di coniugare solidità dei saperi e innovazione, tradizione culturale e nuove tecnologie, cura educativa e sviluppo delle competenze, nella prospettiva del miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

Il presente Addendum è rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Falerone, 03 settembre 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Oda Gesuè

Firmato digitalmente da GESUE' ODA